



**COMUNE DI ZUGLIO**  
*Provincia di Udine*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**RENDICONTO 2018**

*D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art.151, comma 6 e art. 213*

*D.Lgs. n. 118/2011, art.11, comma 6*

Approvata con delibera G.C. n.     del

# 1) PREMESSA

## 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, comma 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, comma 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, comma 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, comma 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, comma 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, comma 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto <i>ex</i> D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, comma 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, comma 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto <i>ex</i> D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto <i>ex</i> DPR n. 194/1996
	Art. 11, comma 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, comma 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, comma 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, comma 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, comma 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, comma 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2018 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento ordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato;

L'Ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 23.12.2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2019 per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli

cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** e gli anni successivi al riaccertamento ordinario al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd.fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. in data 19/04/2019;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## **1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile*

*ad una migliore comprensione dei dati contabili”.*

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## **2) LA GESTIONE FINANZIARIA**

### **Il Bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. in data /2018.-

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

-deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dd. 31/05/2018 ad oggetto: “Variazione n. 1 al Bilancio Provvisorio 2018”;

-deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dd. 31/07/2018 ad oggetto: “Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2018”;

-deliberazione della Giunta Comunale n. 72 dd. 14/09/2018 ad oggetto: “Presa d'atto adeguamento residui attivi - passivi e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 - 2020 dopo approvazione rendiconto di gestione 2017.”;

-deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd. 21/09/2018 ad oggetto: “Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2018”;

-deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 dd. 30/11/2018 ad oggetto: “Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2018”;

- Determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 175 dd. 28/12/2018 ad oggetto: “Variazione di bilancio 2018/2020 n. 5 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5 - quater dell'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni”; con i quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2018-2020);

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

OGGETTO	ATTO	NR.	DATA
	Aliquote IMU	G.C.	22
Aliquote TASI	G.C.	23	16/03/2018
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	28	23/03/2018
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	29	23/03/2018
Tariffe TARI	G.C.	25	16/03/2018
Servizio mensa scolastica	G.C.	13	27/01/2017

## Il risultato di amministrazione

Il risultato dell'anno 2018 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs. 118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 dd.12/04/2019.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un **avanzo** di amministrazione di **€ 390.501,72** così determinato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 46

10/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				436.909,91
RISCOSSIONI	(+)	187.963,81	1.107.975,99	1.295.939,80
PAGAMENTI	(-)	152.049,12	1.272.446,92	1.424.496,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			308.353,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			308.353,67
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	280.910,13	351.330,53	632.240,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.997,95	418.799,58	478.797,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.670,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			69.624,18
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>390.501,72</b>

Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 2

17/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018:		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2018		7.323,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>7.323,50</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.030,00
Vincoli derivanti trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>6.030,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		<b>30.000,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>347.148,22</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo		

## Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 41

10/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		436.909,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	41.398,70 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in o/capitale	408.065,52	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	642.351,52	636.572,89
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	178.111,10	147.814,40	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.670,90	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	440.866,77	370.521,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	808.646,64	520.207,36
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.763,39	109.042,78	Fondo pluriennale vincolato in o/capitale	69.824,18	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	575.035,76	466.053,58	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	1.263.777,02	1.093.432,08	Totale spese finali.....	1.522.263,24	1.165.780,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	5.857,11	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	44.718,84 0,00	44.718,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.529,50	196.650,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	195.529,50	213.996,95
Totale entrate dell'esercizio	1.459.306,52	1.295.939,80	Totale spese dell'esercizio	1.762.541,58	1.424.466,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.909.370,74	1.732.849,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.762.541,58	1.424.466,04
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	146.829,18	308.353,67
TOTALE A PAREGGIO	1.909.370,74	1.732.849,71	TOTALE A PAREGGIO	1.909.370,74	1.732.849,71

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili.

Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziarie nel 2018 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo € 461.796,80 (Avanzo di Amministrazione al lordo del FPV) deve quindi essere scorporato l'importo di:

- € 69.624,18 F P V per spese in Conto Capitale
- € 1.670,90 F P V per spese in parte corrette
- € **390.501,72 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018**

relativo al rinvio al 2019 di spese finanziate nel 2018 ma esigibili nel 2019.

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 7.820,78 e sono così composte

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	7.323,50
<b>TOTALE</b>	<b>7.323,50</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

#### **A) Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*



+	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i>
-	<i>gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</i>
+	<i>l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i>

Fissato in € 7.323,50 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	10.192,31	10.192,31	7.323,50	7.323,50	71,85 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	0,00	10.192,31	10.192,31	7.323,50	7.323,50	71,85 %

pagina 2 di 4

**Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità**  
**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*\* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

pagina 1 di 4

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamen- to al fondo crediti di dubbia esigibilit� (f) = (e) / (c)
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivit� finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivit� finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

pagina 3 di 4

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamen- to al fondo crediti di dubbia esigibilit� (f) = (e) / (c)
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
	<b>TOTALE GENERALE</b>	0,00	10.192,31	10.192,31	7.323,50	7.323,50	71,85 %
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	0,00	10.192,31	10.192,31	7.323,50	7.323,50	71,85 %
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	10.192,31	7.323,50
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	10.192,31	7.323,50

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilit    un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilit  accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattati solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

pagina 4 di 4

## 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a € 6.030,00 e sono così composte:

### Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.030,00	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	4
Altri vincoli	0,00	5
<b>TOTALE</b>	<b>6.030,00</b>	

## 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di €, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 41

10/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		436.909,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	41.398,70 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	408.865,52	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	642.351,52	638.572,89
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	178.111,10	147.814,40	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.670,90	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	440.866,77	370.521,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	808.646,64	529.207,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.763,39	109.042,78	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	69.624,18	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	575.035,76	466.053,58	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	1.283.777,02	1.093.432,08	Totale spese finali.....	1.522.293,24	1.165.780,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	5.857,11	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	44.718,84 0,00	44.718,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.529,50	198.650,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	195.529,50	213.096,95
Totale entrate dell'esercizio	1.459.306,52	1.295.939,80	Totale spese dell'esercizio	1.762.541,58	1.424.466,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.909.370,74	1.732.849,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.762.541,58	1.424.466,04
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	146.829,16	308.353,67
TOTALE A PAREGGIO	1.909.370,74	1.732.849,71	TOTALE A PAREGGIO	1.909.370,74	1.732.849,71

## 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli enti locali)

Pagina 42  
10/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	436.909,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	688.741,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	642.351,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.670,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	44.718,84 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>0,00</b>

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli enti locali)

Pagina 43  
10/04/2019

COMUNE DI ZUGLIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli enti locali)

COMUNE DI ZUGLIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	41.398,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	408.665,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	575.035,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	808.646,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	69.624,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>146.829,16</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli enti locali)

COMUNE DI ZUGLIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>146.829,16</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>

#### 4) STATO GENERALE DEI SERVIZI

L'attività degli organi elettivi è stata continua con:

- Nr. 101 deliberazioni giuntali;
- Nr. 49 deliberazioni consiliari.

#### PERSONALE

Per quanto attiene la dotazione organica complessiva del personale in servizio, nel corso del **2018** era costituita da n. 6 unità (oltre al Segretario Comunale a scavalco), precisamente:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
D 1	1	1
D 1	1	1
D 2	1	1
B 6	1	1
B 5	1	1
B 1	1	1

La Segreteria Comunale è stata coperta per l'anno 2018 con l'incarico a scavalco.

Il Comune è dotato di n. 7 elaboratori elettronici (+ 2 server) di cui 1 presso il museo archeologico e 6 nella sede municipale; questi ultimi sono collegati in rete e gestiscono attualmente i seguenti servizi:

1. anagrafe
2. elettorale
3. stato civile
4. finanziaria
5. deliberazioni
6. determinazioni/liquidazioni
7. ufficio tecnico
8. tributi
9. protocollo

Il sito INTERNET viene regolarmente aggiornato con le notizie di carattere generale ed informative sull'attività dell'ente. L'utilità di tale iniziativa è rilevante sotto diversi punti di vista, in quanto essendo Internet uno strumento sempre più utilizzato, consente – fra l'altro - di far conoscere Zuglio e le sue attrattive e manifestazioni ad un vasto pubblico.

Per quanto concerne i mezzi operativi il Comune è dotato di:

- scuolabus
- autovettura PANDA
- macchina operatrice (UNIMOG)
- pick up
- automezzo per servizio protezione civile "pick up"
- trattore

Il Comune inoltre si è avvalso, nel **2018**, per la gestione di alcuni servizi, di convenzioni con altre Amministrazioni:

- Gestione tributi ICI/IMU e TARSU/TARI con la UTI della Carnia
- Gestione del personale con la Società GEDEL
- Convenzione con la UTI della Carnia per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.
- Gestione del canile comprensoriale

## **PARTECIPATE**

L'amministrazione partecipa ai seguenti Consorzi e Società:

- Consorzio per lo sviluppo economico locale di Tolmezzo (CO.S.EL.T.)
- Esco Montagna FVG SpA
- CAFC SPA

## **CULTURA – TURISMO – ASSOCIAZIONISMO - RICREAZIONE**

Nel corso dell'anno **2018** nell'ambito del programma cultura, l'A.C. ha orientato la sua attività essenzialmente verso i seguenti obiettivi:

1. valorizzazione e diffusione della cultura locale;
2. sostegno alle attività svolte dalle associazioni operanti sul territorio;
3. attività di promozione turistica;

Per quanto concerne il settore culturale, gli obiettivi che si sono perseguiti nel corso del **2018** sono stati volti ad un miglioramento della qualità dei servizi erogati mediante un più efficace ed efficiente impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. In sintesi le principali attività svolte nel **2018** sono le seguenti:

### **Biblioteche e musei**

- Museo Archeologico comunale "Iulium Carnicum" di Zuglio

Si segnalano, fra le attività attuate nel periodo, numerose visite guidate a scolaresche e laboratori didattici rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Regione. Nel periodo primaverile – estivo è stato proposto un ciclo di conferenze a carattere archeologico, tenute da archeologi professionisti, volte ad approfondire alcune tematiche del mondo antico nel panorama regionale. Sono state inoltre inserite all'interno delle sale espositive del Museo le 5 statue lignee precedentemente trafugate dalla Chiesa di San Pietro e ritrovate.

### **Programmazione e gestione attività culturali – ricreative e associazionismo**

In ossequio alle finalità istituzionali del Comune, quali declinate dall'art.7 dello Statuto, è stato mantenuto anche nell'anno **2018** l'impegno ad erogare contributi alle associazioni ricreative, sportive e culturali locali a sostegno delle attività svolte, con lo scopo di sollecitare iniziative promozionali e ricreative sul territorio.

Per quanto riguarda le attività ricreative si segnala per il **2018** l'organizzazione della "Festa dei Nonni" e l'attivazione presso un locale della Scuola Primaria del centro di aggregazione "Raccontami" tra gli anziani residenti nel Comune di Zuglio.

A talune di tali iniziative il Comune ha partecipato direttamente, accollandosi parte delle spese o mettendo a disposizione degli organizzatori le proprie strutture.

## **MANIFESTAZIONI**

Si ricordano, di seguito, alcune delle manifestazioni sostenute dal Comune, nell'anno **2018**:

- Cerimonia commemorativa del 4 novembre;
- Carnia Armonie (in convenzione con il Comune di Tolmezzo)
- Festa dell'Ascensione, festività religiosa legata alle vecchie tradizioni della storia del territorio di Zuglio
- Festa dei nonni.

## **PUBBLICA ISTRUZIONE**

L'amministrazione comunale si è impegnata nel sostenere e coordinare i servizi mensa, trasporti - accompagnamento alunni oltre che nel favorire le iniziative proposte dall'Istituto comprensivo.

Sono stati erogati i seguenti servizi e contributi:

1. servizio mensa per gli alunni della scuola dell'infanzia. Tale servizio è stato appaltato all'esterno;
2. servizio di trasporto scolastico – Tale servizio è stato appaltato all'esterno e per l'accompagnatore il servizio viene svolto da personale dipendente del Comune;
3. l'acquisto di materiale didattico, per le pulizie e fornitura di vettovaglie per la scuola dell'infanzia;
4. contributi per acquisti di libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo
5. servizio della pre-accoglienza presso la Scuola dell'Infanzia con spese a carico dell'Amministrazione comunale.

## **SETTORE SPORTIVO**

Sono stati sostenuti, nel corso del **2018**, gli ordinari costi di gestione delle strutture sportive quali il campo di calcio.

## **VIABILITA' E TRASPORTI**

E' stata garantita la manutenzione ordinaria della viabilità anche nel periodo invernale e dell'impianto di pubblica illuminazione. Sotto l'aspetto degli investimenti si rimanda al dettaglio delle Opere Pubbliche.



## SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono stati gestiti dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" come da delega conferita.

Analogamente la gestione delle strutture per l'handicap compete all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".

Nel corso del **2018** gli interventi socio-assistenziali ad iniziativa dell'ente sono stati i seguenti:

- Integrazione rette di ricovero
- Carta famiglia
- Concessione contributi una tantum
- Vouchers montani
- Cantieri di lavoro

## LAVORI PUBBLICI

Si espone di seguito l'attività svolta nell'anno **2018**, nel settore dei lavori pubblici:

Capitolo S/E		ELENCO OPERE LAVORI PUBBLICI	stato pratica	importo
3030/4100	1	Completamento sito archeologico ex Franzin	IN FASE DI ESECUZIONE	200.000,00
3238/4032	2	Completamento procedure espropriative	IN FASE DI ESECUZIONE	24.891,12
3250/4065	3	Lavori di rifacimento manto stradale, realizzazione marciapiedi, sostituzione punti luce ed esecuzione tratto fognario	ULTIMATO	100.000,00
3489/4088	4	Lavori di realizzazione della strada forestale "Saccarones-Puselli-Niveragne" 2 Stralcio	IN FASE DI ESECUZIONE	215.911,46
3403/3028	5	Lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'art.4 comma1, della L.R. 8/2003	ULTIMATO	39.606,47
3025	6	Sostituzione caldaia Museo	IN FASE DI ESECUZIONE	20.200,00
3233	7	Asfaltatura strada di accesso all'impianto di depurazione di Formeaso	IN FASE DI ESECUZIONE	9.000,00
3061	8	Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa in sicurezza della strada comunale con riasfaltatura di alcuni tratti della viabilità di accesso alla Pieve di San Pietro	IN FASE DI ESECUZIONE	70.000,00
3017	9	Intervento di restauro Monumento ai Caduti della I e II Guerra Mondiale	ULTIMATO	14.602,20
3132	10	Progetto per l'ammodernamento di una zona di fermata del T.P.L. in località Rio Bueda	ULTIMATO	6.929,99

A commento finale degli interventi sopra illustrati, si rileva che i relativi, finanziamenti, laddove ci sono, danno luogo, nella maggior parte dei casi, alla formazione di residui attivi: infatti, i relativi contributi vengono, generalmente, accreditati in percentuale, in relazione al raggiungimento di singole fasi operative o, in alcuni casi, dopo che il Comune ha ultimato la relativa opera. Tenuta presente la complessità delle procedure di realizzazione di un'opera pubblica, si comprende facilmente che i contributi concessi vengono incassati dal Comune non in tempi brevi ma ciò non dipende dall'inerzia o da negligenza dello stesso Ente bensì dal meccanismo suddetto.

## **AMBIENTE – ASPORTO RIFIUTI**

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e materiale ingombrante viene gestito dalla UTI della Carnia con sede a Tolmezzo, tramite appalto esterno. Il Comune disponeva fino al 31.12.2009 di un'area ecologica per la raccolta di ingombranti e ferrosi. Tale piazzola da tale data è stata chiusa, in quanto non rispecchiava le condizioni previste dalla vigente normativa.

## **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

A partire dal 1° gennaio 2007 il servizio idrico integrato è stato affidato in gestione alla Società Carniacque spa verso un corrispettivo pari al 30%. A partire dall'anno 2009 la Società Carniacque spa rimborsa le rate dei mutui sostenute dal Comune per Opere pubbliche relative al servizio idrico integrato e non versa più il corrispettivo rapportato ai ruoli emessi per il servizio idrico integrato.

Ora il servizio idrico integrato viene gestito dalla Società CAFC.

## **TERRITORIO**

### **Sgombero neve**

Il servizio di sgombero neve nell'intero territorio comunale viene effettuato in proprio con l'utilizzo del personale dipendente e macchinari attrezzati di proprietà dell'Ente.

### **Pulizia strade**

Viene svolta nell'ambito del normale orario di lavoro dall'operaio comunale.

### **Parchi e giardini**

Nelle aree adibite a parchi e giardini vengono regolarmente svolte le varie opere di manutenzione e pulizia con l'utilizzo del personale dipendente. In casi eccezionali ci si avvale della collaborazione di Ditte esterne specializzate del settore.

## **Manutenzione patrimonio**

Per quanto riguarda la gestione dei servizi inerenti la manutenzione del patrimonio comunale, si è fatto fronte, in parte, mediante l'impiego di appalti esterni e dei dipendenti dell'area tecnico-manutentiva. A supporto dell'attività svolta dalla squadra tecnico-manutentiva si è provveduto all'acquisto di nuove attrezzature e alla manutenzione di quelle esistenti.

## **Cimiteri**

Il servizio cimiteriale è stato appaltato alla Ditta CSM srl di Cercivento

## **5) RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Con Delibera di G.C. n. **47** del **08/05/2015** è stato approvato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2015-2017 ai sensi dell'art. 2 c. 594 e ss. della L. 244/2007.

## **6) ENTRATE TRIBUTARIE**

La gestione dell'IMU-ICI e i relativi accertamenti e la gestione dei Ruoli Tarsu-Tares-Tari nonché della riscossione dell'imposta Comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni nell'anno **2018** viene svolta dall'Ufficio Tributi della UTI della Carnia.

Il canone di occupazione suolo pubblico è stato gestito direttamente dagli uffici comunali

La riscossione volontaria e coattiva della TARSU-TARI e dell'ICI-IMU è stata affidata per il 2018 A Agenzia delle entrate Servizio per le riscossioni.

Gli accertamenti più rilevanti e significativi sono i seguenti:

€	85.579,00	IMU - (imposta municipale propria)
€	61.951,00	Tarsu-TARI- (tassa rifiuti solidi urbani)
€	29.963,00	Addizionale comunale irpef
€	564,00	tosap – (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

## **7) ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI**

I trasferimenti per il finanziamento del Bilancio, relativi all'esercizio finanziario 2018, sono stati pari a € di cui:

€ 12.328,00 da parte dello Stato

€ 292.189,00 da parte della Regione (comprensivo di contr. per il pubblico impiego);

Durante l'esercizio 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione risultante dal conto al Bilancio del 2017 per un importo totale di € 41.399,00 di cui € 32.492,00 per investimenti ed € 8.907,00 applicazione di avanzo vincolato

Nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

*DECRETO DEL MINISTERO DELL' INTERNO 18 FEBBARIO 2013*

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI ZUGLIO

Prov. UD

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

## 9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

## I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

### b) Immobilizzazioni materiali

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale.

## CONCLUSIONI

La conferma delle misure di contenimento della spesa pubblica intraprese a suo tempo dallo Stato, che direttamente o di riflesso ha condizionato e condiziona l'operato delle Regioni ed Enti Locali destinatari di fondi per il finanziamento di spese sia di parte corrente che in conto capitale, hanno per diversi motivi nuovamente ridimensionato fortemente l'operato degli Enti Locali, soprattutto di quelli di piccole dimensioni.

Si è quindi reso necessario far fronte solamente alle iniziative di spesa ricorrenti, con carattere obbligatorio ed istituzionale.

Al di là delle valutazioni di merito circa l'ordinaria gestione generale delle entrate e delle spese - emergenti negli atti amministrativi e contabili così come sopra richiamati è necessario far presente, in generale, l'attività perseguita nel campo della gestione dei servizi e degli investimenti.

Per quanto attiene i *Servizi amministrativi, contabilità, anagrafe, stato civile, servizio elettorale, tributi, assistenza e ufficio tecnico*, questa Amministrazione, tenuto conto della struttura degli uffici come sopra evidenziata, nonché della consistenza del personale, ritiene di aver raggiunto più che sufficientemente l'efficienza in ogni settore.

Nonostante le recenti normative abbiano attribuito agli Enti Locali diverse e molteplici competenze creando non poche problematiche e difficoltà, sentite in particolar modo nei Comuni di piccole dimensioni e con strutture limitate, si è cercato di dare risposte efficienti ed efficaci alle esigenze degli utenti, garantendo il funzionamento dei servizi; ciò è stato possibile anche mediante la flessibilità operativa del personale in servizio in modo che fossero raggiunti sempre i migliori obiettivi e gli scopi istituzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda i *Servizi Pubblici* esterni quali, servizio mensa scolastica, servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, trasporto scolastico, servizio di pulizia immobili di proprietà comunale e servizi cimiteriali si fa presente che questi sono stati appaltati a ditte specializzate, con buoni risultati.

Per quanto riguarda la realizzazione di *opere pubbliche* va segnalata la pressoché totale dipendenza da contributi regionali, provinciali o da altri Enti (UTI, B.I.M.). Le risorse proprie del Comune in questo settore sono praticamente inesistenti, salvo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Sulla base delle risultanze illustrate, si evince che la gestione 2018 è stata condotta con razionalità e coerenza senza sprechi, utilizzando le risorse disponibili. In generale l'operato dell'Amministrazione va valutato positivamente, pur in presenza di concrete difficoltà finanziarie, in quanto i servizi di istituto resi alla popolazione hanno comunque segnalato una concreta razionalizzazione, un miglioramento sia in termini di efficacia che di tempestività nella emanazione dei provvedimenti, considerato pure che annualmente i compiti demandati al Comune si moltiplicano e vengono incomprensibilmente complicati ed appesantiti da diverse disposizioni normative.

**Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 18 febbraio 2013 risulta che il Comune non è nella condizione di deficit strutturale.**

Zuglio, 19/04/2019

## **IL SINDACO**

F.to M.d.L Battista Molinari

## **IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dott. Martino Del Negro

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO**

**FINANZIARIO/FISCALE  
COMMERCIO - AMMINISTRATIVO  
DEMOGRAFICO - CULTURALE**  
f.to dott. Martino Del Negro